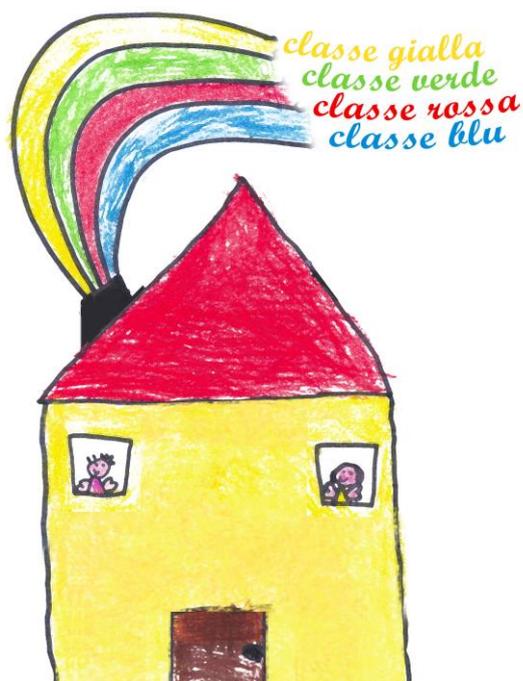


A.S. 2022-2023

# Progetto educativo



Scuola dell'Infanzia  
"Carlo Pizzala"

22030 ORSENIGO  
Via Baragiola, 1  
C.F./P.I. 00648820132

## **Cos'è il Progetto Educativo?**

Il Progetto Educativo è il documento, redatto dall'intero Collegio Docenti della Scuola, nel quale vengono sancite le idee portanti dell'azione educativa in rapporto ai bambini e alle loro famiglie.

E' il documento nel quale il Collegio Docenti, dopo un'attenta e profonda riflessione, decide quale sia la metodologia utile da tradurre in pratica, attraverso la programmazione e le idee educative espresse.

E' importantissima la condivisione del Progetto stesso con le famiglie, perché diventa un Patto Educativo fra loro e la scuola, patto che dà vita alla corresponsabilità educativa.

## **Quale scuola desideriamo?**

La nostra scuola vogliamo considerarla come una "famiglia", un nido accogliente e caldo dove stare bene. Il clima che si respira all'interno deve essere di gioia e serenità: è importantissimo che tutti, bimbi, famiglie e insegnanti, si sentano accolti gli uni dagli altri.

## **I bambini...**

La nostra principale attenzione è rivolta ai bambini. Come sono i bimbi che quotidianamente entrano dalla porta della scuola? Ci siamo resi conto che i bambini di oggi hanno elevate competenze nel campo del fare ma, molti di loro, ne hanno poche nel

campo dell'essere e delle emozioni, come a dire che sono bambini dotati di grandi potenzialità ma estremamente fragili. Sono il prodotto di una società che vive di corsa, dove il tempo dei piccoli non corrisponde al tempo del mondo adulto. Hanno poco spazio per essere bambini!

La nostra scuola desidera offrire loro proprio questo! Uno spazio dove tutto possa essere esplorabile ed esplorato. E' solo attraverso l'esplorazione, infatti, che il bambino costruisce vere e solide competenze, anche quelle emotive. Niente deve essere indotto!

## Le insegnanti

Esplorare il mondo è un'azione tipica dei bambini, ma è necessario che ci sia al loro fianco un adulto che li aiuti a dare un nome all'esperienza. Questo "mettersi accanto" al bambino diventa fondamentale in campo emotivo: l'adulto deve raccogliere le emozioni dei bambini e sapergliele restituire con il giusto nome. Deve saperli sostenere, favorendo il loro procedere per tentativi ed errori, senza forzarli, ma rispettando i tempi di ognuno, anche e soprattutto di quelli più fragili. L'insegnante,

attraverso un cammino costante di formazione professionale e di confronto con le colleghe, deve saper osservare ogni bambino, riflettere sull'osservazione condotta, per poi costruire percorsi di apprendimento significativi e qualificanti che partano dal bambino e non siano precostituiti.

**Educare** → dal latino **e-ducere**, vuol dire condurre, portare fuori qualcosa che è dentro ed è nascosta, che va scoperta. Proprio recuperando il valore della scoperta pensiamo ad educare nel senso di portare fuori, di scoprire ciò che di unico un individuo possiede. La scoperta presuppone un modo di porsi di fronte all'altro che è di accoglienza e di rispetto dei potenziali altrui. Partiamo da qui per definire l'educare come un'arte che si costruisce nello scambio, all'interno del quale non c'è spazio per l'imposizione, la negazione, l'obbligo.

## Le famiglie

La società ha cambiato indubbiamente il volto delle famiglie, rubando ad esse il tempo. Viviamo tutti di corsa, muovendoci su tempi stretti e poco flessibili, organizzando ogni momento della giornata. Viviamo pochi momenti di "interezza" dove ci ritroviamo tutti insieme per parlare o svagarci. La scuola deve necessariamente rispondere al desiderio

di interezza delle famiglie, creando spazi e momenti di confronto, dialogo e d' incontro. Scuola e Famiglia, insieme, devono prendere per mano il bambino e fargli tirar fuori tutto ciò che porta dentro.

Famiglia e Scuola devono percorrere la stessa strada che ha come punto di partenza il bambino e come punto d'arrivo l'Uomo. Essere "corresponsabili" significa condividere e vivere il medesimo progetto educativo perché, se così non fosse, partiremmo dal bambino ma giungeremmo ad un uomo disorientato e frammentato.

## La metodologia

Partendo dal bambino, dal suo vissuto unico e irripetibile, diamo vita ad una programmazione efficace avvalendoci di uno sfondo integratore che ci accompagnerà durante l'anno e lavorando sia in omogeneità sia in eterogeneità.

Il nostro progetto educativo si fonda su alcuni tratti distintivi: la partecipazione delle famiglie, il lavoro collegiale di tutto il personale, l'importanza dell'ambiente, degli spazi educativi e dei materiali utilizzati, che devono essere stimolanti e suscitare interesse.

